

**BANDO DI CONCORSO
PREMIO NAZIONALE "UMBERTO ZANOTTI BIANCO" - edizione 2023**

“L’Associazione Italia Nostra conferisce un premio che ha scelto di intitolare al suo Fondatore e primo Presidente, per onorarne la memoria e ricordarne l’opera di coraggiosa difesa del patrimonio artistico e naturale [...]. Il Premio Nazionale "U. Zanotti Bianco" è quindi rivolto a segnalare [...] all’attenzione della pubblica opinione l’operato di quelle persone che, [...] nel campo dell’azione diretta sul Patrimonio culturale [...] hanno ottenuto i risultati migliori, con un impegno tecnico, culturale e soprattutto morale, tale da essere citato ad esempio. Certo, il modo migliore per onorare la memoria di un fondatore come Zanotti è quello di continuarne l’opera con la stessa energia e fermezza, e sopra tutto con lo stesso spirito e la stessa fede.”
(cit. dalla monografia “U. Zanotti Bianco” edita da Italia Nostra 1996 pag. 190).

Nel 2010 il Consiglio Direttivo Nazionale di Italia Nostra ha approvato la riproposizione del Premio nazionale “Umberto Zanotti Bianco” con cadenza biennale, ricollegandolo alle ragioni fondative dello Stesso, istituito nel lontano 1964. Il Premio è destinato ad un/una operatore-funzionario/a pubblico/a della tutela che si sarà distinto/a per la sua attività nell’ambito della difesa del Patrimonio storico, artistico, naturale e paesaggistico del nostro Paese, nel rispetto e nell’applicazione delle leggi di tutela: dall’art. 9 della Costituzione al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Il conferimento del Premio vuole sottolineare la situazione di particolare difficoltà – economica, organizzativa e di contesto sociale – nella quale si trovano ad operare negli ultimi anni tali funzionari; la loro attività, proprio per queste ragioni, assume sempre più spesso un carattere di straordinarietà ed implica in taluni casi rischi anche gravi di varia natura. Il Premio viene conferito a singole persone con riferimento alla loro attività. Sono altresì previsti anche un eventuale premio *ad memoriam* e menzioni speciali per quelle personalità che, pur non potendo concorrere, saranno riconosciute meritevoli di segnalazione da parte dell’Associazione. Ove l’azione da premiare sia riconosciuta ad un gruppo di lavoro o ad un’Istituzione, il Premio verrà conferito alla persona più rappresentativa del gruppo o dell’Istituzione.

Dalla presente edizione del 2023 è altresì istituito un Premio Speciale per quei Cittadini che, con alto senso civico e con ammirevole generosità, mettono a disposizione della comunità risorse personali, anche ingenti, per riscattare la Bellezza e tutelare l’integrità di paesaggi e altri beni culturali del territorio, già deturpati dall’abusivismo e dall’incuria, o soggetti ad altri rischi.

Giuria

La Giuria sarà composta dal Consiglio Direttivo Nazionale in carica, in quanto rappresentativo dell’intera Associazione, il quale esaminerà le candidature ed esprimerà il proprio giudizio nella prima seduta utile.

Criteri di valutazione

Saranno prese in esame dal Consiglio Direttivo Nazionale la qualità e l’efficacia delle azioni svolte nel settore del Patrimonio culturale, oltre alla consistenza ed alla durata di tale impegno.

Candidature

Il CDN esaminerà le segnalazioni che perverranno dalle Sezioni di Italia Nostra, dai Consigli Regionali e da singoli Soci. La documentazione e le segnalazioni di candidati al premio dovranno consistere in un curriculum (**max. 2000 battute**) e una relazione sintetica (**max. 3000 battute**) che espliciti le motivazioni della candidatura. Tale documentazione, **esclusivamente in formato digitale**, dovrà essere inviata per e-mail al seguente indirizzo: **presidenza@italianostra.org** entro e non oltre **le ore 24:00 del 31 luglio 2023**. **Sono esclusi dalle segnalazioni, e quindi dal Premio, i membri dell’Associazione che ricoprono o hanno ricoperto incarichi direttivi con evidenza pubblica, a qualsiasi livello e per qualsiasi periodo, all’interno dell’Associazione.**

Conferimento del Premio

Il conferimento del Premio avverrà a Roma venerdì 24 Novembre 2023 presso il Senato della Repubblica.

Roma, 4 aprile 2023

Aggiornato il 24 giugno 2023 con delibera del Consiglio direttivo nazionale